

**1+1=2 MOMENTI DA VIVERE
CON ATTENZIONE ALLA CULTURA DELLA VITA**

uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico”

1Pt 2,4-9 “Quali pietre vive, siete costruiti anche voi come edificio spirituale”

Gv 14,1-12 “Io sono la via, la verità e la vita” – “Ci crede in me, anch’egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre”

VI di pasqua: la domenica dell’attesa del Consolatore

Tema: Il mondo ha bisogno di uno Spirito di verità che gli indichi il senso, ed anche noi. Lasciamoci educare alla pienezza del vangelo per essere poi annunciatori e testimoni.

At 8,5-8.14-17 “Le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva”

1Pt3,15-18 “Adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto”

Gv 14,15-21 “Egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce”

VII di pasqua: la domenica dell’ascensione.

Tema: noi Gesù non lo vediamo più, ma è sempre presente. C’è il Consolatore, è nell’Eucaristia, è nella Chiesa, è nel mondo, è in ogni uomo. La nostra attenzione, oltre che al cielo, è sicuramente rivolta sulla terra.

At 1,1-11 “Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo?”

Ef 1,17-23 “Illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati”

Mt 28,16-20 “...insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandati. Ed ecco io sono con voi tutti i giorni”

ALCUNI SUGGERIMENTI

PER I GRUPPI DELL’INIZIAZIONE CRISTIANA E
DEL DOPO CRESIMA

Si possono invitare i bambini e i ragazzi a riflettere sull’immenso amore di Dio che ha voluto avere bisogno dell’uomo, che all’uomo ha regalato la vita e le cose più belle e, quando il tempo era compiuto, ha regalato suo Figlio che ha rimesso pace tra l’uomo e Dio Padre, donando a tutti di essere testimoni della vita facendosi dono per gli altri.

PER I GRUPPI DI GIOVANI

Si può riflettere sul Messaggio di Benedetto XVI per la GMG

“Il desiderio della vita più grande è un segno del fatto che ci ha creati Lui, che portiamo la sua “impronta”. Dio è vita, e per questo ogni creatura tende alla vita; in modo unico e speciale la persona umana, fatta ad immagine di Dio, aspira all’amore, alla gioia e alla pace. Allora comprendiamo che è un controsenso pretendere di eliminare Dio per far vivere l’uomo! Dio è la sorgente della vita; eliminarlo equivale a separarsi da questa fonte e, inevitabilmente, privarsi della pienezza e della gioia”.

PER I GIOVANI CHE SI PREPARANO
AL MATRIMONIO E I GRUPPI DI ADULTI

Si potrebbe dedicare almeno un incontro alla riflessione su alcuni punti dell’enciclica di Giovanni Paolo II “Evangelium vitae”. In particolare vi invitiamo a considerare i nn. 42-43, 44-45, 50-51, 58-63, 80-82, 83-86, 92-94.

PER TUTTI

Confrontiamoci con figure di testimoni più o meno noti, più o meno quotidiani che hanno accolto il Vangelo della vita e si sono fatti dono per gli altri (più noti: madre Teresa, madre Speranza, Gianna Beretta Molla, i coniugi Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi; meno noti: mamma, papà, sacerdoti, religiosi e religiose, insegnanti, diaconi, nonni).

Incontriamo persone che nella nostra Diocesi si occupano di promozione della cultura della vita nei luoghi in cui operano, in particolare Centro di Aiuto alla Vita e Caritas.

Rendiamo visibile la nostra riflessione con disegni, interviste, poesie, racconti, animazione liturgica,

DIOCESI DI FOLIGNO

CONTINUIAMO A

“EDUCARE ALLA PIENEZZA DELLA VITA”

UFFICIO DELLA PASTORALE FAMILIARE
UFFICIO CATECHISTICO
PASTORALE GIOVANILE



**1+1=2 MOMENTI DA VIVERE
CON ATTENZIONE ALLA CULTURA DELLA VITA**

**PRIMO MOMENTO
NEL TEMPO DI QUARESIMA**

Marzo, mese dell’Annunciazione, mese caratterizzato dal tempo di quaresima. Annunciamo la vita come dono, ma evidenziamo la pericolosità delle tante tentazioni che la negano; il cammino quaresimale è un cammino battesimale per riscoprire la nostra vocazione alla vita e alla santità.

I di quaresima: la domenica delle tentazioni.

Tema: l’uomo ha in sé un anelito alla vita, ma deve fare i conti con le tentazioni di una vita apparentemente più facile, egoistica, edonistica con rispettive cadute di negazione della vita stessa. La vita è dono del Signore e quindi bene indisponibile al nostro arbitrio, anche se libero.

**1+1=2 MOMENTI DA VIVERE
CON ATTENZIONE ALLA CULTURA DELLA VITA**

Gn 2,7-9;3,1-7 “Soffiò nelle sue narici un alito di vita e l’uomo divenne un essere vivente”;
“Allora la donna vide che l’albero era buono da mangiare e gradevole agli occhi”

Rm 5,12-19 “Per l’opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione”

Mt 4,1-11 “Vattene Satana!”

II di quaresima: la domenica della trasfigurazione.

Tema: Un assaggio della bellezza della vita. Il brano di Abram ci dice che l’inizio dell’avventura della fede è dato da un atto di fiducia in Dio (a differenza di Adamo ed Eva) e solo così è possibile una nostra concreta “trasfigurazione”.

Gn 12,1-4° “Allora Abram partì come gli aveva ordinato il Signore”

2Tm 1,8b-10 “Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita”

Mt 17,1-9 “E fu trasfigurato davanti a loro”

III di quaresima: la domenica dell’acqua viva, la samaritana

Tema: Anche il mondo d’oggi soffre una sete (di valori, di punti di riferimento) e il cristiano, in Cristo Gesù, è portatore di acqua che zampilla e dà vita.

Es 17,3-7 “Il popolo soffriva la sete per mancanza d’acqua”

Rm 5,1-2.5-8 “L’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori”

Gv 4,5-42 “L’acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d’acqua che zampilla”

IV di quaresima: la domenica della luce, guarigione del cieco nato

Tema: L’invito a comportarci come figli della luce è un invito all’impegno anche sociale e a dare testimonianza affinché il mondo, che non vede, veda una luce diversa.

**1+1=2 MOMENTI DA VIVERE
CON ATTENZIONE ALLA CULTURA DELLA VITA**

1Sam 16,1b.4.6-7.10-13 “Non conta quel che vede l’uomo: infatti l’uomo vede l’apparenza, il Signore vede il cuore”

Ef 5,8-14 “Comportatevi perciò come figli della luce”

Gv 9,1-41 “Sono venuto in questo mondo perché coloro che non vedono, vedano”

V di quaresima: la domenica della vita, Lazzaro

Tema: Anche oggi ci sono dei Lazzaro bisognosi di ritornare alla vita, un passaggio non facile, ma possibile in Cristo.

Ez 37,12-14 “Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete”

Rm 8,8-11 “Ma lo Spirito è vita per la giustizia”

Gv 11,1-45 “Io sono la risurrezione e la vita”

**SECONDO MOMENTO
NEL TEMPO DI PASQUA**

Maggio, mese mariano, ci invita a vedere il “sì” di Maria come un sì alla vita. Inoltre tutto il periodo pasquale non è altro che un rifiorire della vita stessa dopo il buio della morte, il buio delle delusioni, o della incapacità ad essere incisivi come testimoni.

II di pasqua: la domenica della divina misericordia

Tema: Tommaso, assente, non crede e auspica un nuovo ritorno del Cristo, vivo. Tommaso rappresenta i tanti che sono nel mondo “assenti” alle manifestazioni di vita, che “chiedono” ai discepoli di Cristo, a noi, annunci di gioia. E il risorto fa dono della sua pace anche agli afflitti da varie prove.

At 2,42-47 “E prodigi e segni avvenivano per opera degli apostoli”

1Pt 1,3-9 “Siete ricolmi di gioia anche se ora dovette essere, per un po’ di tempo, afflitti da varie prove”

Gv 20,19-31 “Pace a voi”

**1+1=2 MOMENTI DA VIVERE
CON ATTENZIONE ALLA CULTURA DELLA VITA**

III di pasqua: la domenica della speranza ritrovata. Emmaus.

Tema: La tentazione di ritornare a casa con il “volto triste”, da rinunciare a portare avanti progetti per la vita se non si vedono frutti. E’ sempre il risorto che facendo strada con noi ci ravviva la speranza; noi siamo il tramite di questa speranza.

At 2,14.22-33 “Dio lo ha risuscitato, e noi tutti ne siamo testimoni”

1Pt 1,17-21 “Comportatevi con timore di Dio nel tempo in cui vivete quaggiù”

Lc 24,13-35 “”Resta con noi perché si fa sera”

IV di pasqua: la domenica del Buon Pastore

Tema: Abbiamo le immagini del pastore e della porta. Il pastore ci richiama a duri sacrifici: freddo e caldo, montagna e pianura, strada da fare. È una dedizione pressoché totale. La porta poi significa “attraverso cui”. Cristo è via, verità, vita, è “l’attraverso cui”. Anche noi, suoi discepoli, siamo chiamati ad essere “porta”.

At 2,14°.36-41 “Salvatevi da questa generazione perversa!”

1Pt 2,20b-25 “Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime”

Gv 10,1-10 “Chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un’altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta è pastore delle pecore”

V di pasqua: la domenica di Gesù che è via, verità e vita.

Tema: Tommaso, Filippo e altri, come i tanti del mondo, sono ingenui o veramente fanno fatica a capire che Gesù è il tramite per raggiungere il Padre, che è fonte della vita? Chi crede in Cristo è capace di compiere le sue stesse opere.

At 6,1-7 “Dunque fratelli, cercate fra voi sette